

Allegato A) Elementi essenziali Avvisi incentivi all'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro

L'Avvisi incentivi si inserisce nell'ambito del nuovo Patto per l'occupazione con l'obiettivo di rilanciare l'occupazione di soggetti coinvolti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e di altri soggetti iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'Impiego della Toscana.

Risorse. 2.874.376 euro delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021, a seguito della concertazione con le parti sociali (Tavoli provinciali Patto per il Lavoro Giugno-luglio 2022).

Beneficiari. Possono beneficiare del contributo i datori di lavoro privati (imprese, enti, associazioni, liberi professionisti e più in generale tutti i datori di lavoro privati ad esclusione delle persone fisiche in qualità di datori di lavoro domestico) con sede legale o operativa destinataria dell'assunzione ubicata sul territorio toscano.

In caso di contratto di somministrazione, sono ammessi al contributo i datori di lavoro privati che in qualità di soggetti utilizzatori si avvalgono del servizio di somministrazione.

Destinatari. Soggetti disoccupati che hanno aderito al programma GOL e altri soggetti iscritti allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 che hanno sottoscritto un patto di servizio presso un centro per l'impiego della Toscana, che vengono assunti con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato (di almeno 12 mesi proroghe escluse), anche in somministrazione, apprendistato o indeterminato, part time o full time.

Il Contratto di lavoro sottoscritto dovrà rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Sono esclusi dall'incentivo i contratti di lavoro a domicilio o intermittenti (o a chiamata).

Periodo di validità dell'assunzione ai fini del riconoscimento dell'incentivo. Sono oggetto di contributo le assunzioni effettuate a partire dal **1° settembre 2022**.

Le assunzioni dovranno essere effettuate successivamente all'avvio del percorso di politica attiva previsto dal Patto di servizio e saranno riconosciute se effettuate per un periodo fino a sei mesi dalla fine del percorso.

Importo contributi. Gli incentivi sono riconosciuti in funzione della tipologia di contratto e della tipologia di lavoratore.

In linea generale l'importo del contributo è pari a

- € 8.000 in caso di tempo indeterminato full time (€ 4.000 se part-time)

- € 4.000 in caso di apprendistato o tempo determinato full-time, con durata maggiore o uguale a 12 mesi proroghe escluse (€ 2.000 se part-time)

Tali importi sono incrementati del 5% in caso di assunzione di lavoratrici.

In caso di assunzione di soggetti con disabilità di cui all'art. 8 della L. 68/1999, di soggetti in situazione di svantaggio (ovvero gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, di cui all'art. 4 della legge 381/91) e di persone prese in carico ai servizi sociali o sanitari territoriali di cui alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 40/2005 (ad es. vittime di violenza, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, etc.) sono previsti i seguenti contributi:

- € 10.000 in caso di tempo indeterminato full time (€ 5.000 se part-time)
- € 5.000 in caso di apprendistato o tempo determinato full-time, con durata maggiore o uguale a 12 mesi proroghe escluse (€ 2.500 se part-time)

Tali importi sono incrementati del 5% fino ad un massimo di 10.000 in caso di assunzione di lavoratrici.

È previsto un incentivo anche in caso di trasformazione di contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato ed è pari alla differenza tra l'importo del contributo già concesso e il contributo spettante per il tempo indeterminato. Non è incentivata invece la trasformazione di un rapporto di lavoro che non varia nella durata ma solo nell'orario di lavoro da part time a full time.

Erogazione contributi. Le risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo.

I contributi sono concessi in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione e possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure - di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche - purché tali misure non lo escludano espressamente.